



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ASP TERRE DI CASTELLI “GIORGIO GASPARINI” ED I SOGGETTI TERZISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ RESE NELL’AMBITO DEL LABORATORIO OCCUPAZIONALE DI FORMAZIONE E PREPARAZIONE AL LAVORO “cASPita”
Approvato con delibera dell’Amministratore Unico n. _del _____

Premesso che

Il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro “cASPita!”, di seguito denominato anche “Servizio”, rientra nell’alveo dei Centri socio occupazionali diurni che sono strutture socio-sanitarie a carattere diurno, a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio-riabilitativi diurni. Si tratta di “laboratori protetti” destinati a persone con disabilità, che pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito, hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali di diversa natura, in un ambiente adatto e con l’aiuto di operatori.

L’apertura del “Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro”, ha consentito di:

- ✓ completare la rete dei servizi territoriali attivando un intervento che si collochi in una posizione intermedia tra attività di laboratorio protetto dei Centri socio riabilitativi diurni e l’attività in situazione (nei normali spazi di lavoro) realizzata dal SIL (Servizio Inserimento Lavorativo);
- ✓ garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e raffinando la gamma delle alternative utilizzabili nella progettazione individualizzata;
- ✓ preparare i ragazzi disabili al passaggio alle esperienze formative realizzate nei normali luoghi di lavoro garantendo una collocazione mirata più adeguata e produttiva.

I destinatari degli interventi sono i cittadini, residenti sul territorio dell’Unione dei Comuni Terre di Castelli e nel Comune di Montese, con disabilità accertata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra l’uscita dal percorso scolastico e fino a che l’intervento specifico viene valutato come efficace dalla Commissione UVM e comunque entro la cosiddetta età “lavorativa”, a seconda del progetto individualizzato.

Il Laboratorio “cASPita!” offre opportunità formativo-occupazionali attraverso l’organizzazione di attività lavorative finalizzate a:

- Offrire un contesto osservativo/orientativo in uno spazio “protetto”, in particolare per utenti in uscita dal percorso scolastico, anche in collaborazione con altri servizi del territorio;
- Attivare progetti educativo-formativi che abbiano come finalità principale la preparazione degli utenti ad un possibile percorso formativo/lavorativo da realizzarsi nei comuni luoghi di lavoro;
- Attivare progetti educativo-occupazionali e di mantenimento che offrano la possibilità di mantenere il più alto livello di autonomie possibili, in un contesto che valorizzi la qualità di vita della persona.

L’accesso al Servizio può avvenire attraverso i seguenti canali:

- al termine del percorso scolastico previo progetto di osservazione e orientamento le cui risultanze vengono discusse in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale): qualora l’esito del percorso di orientamento deponga a favore di una presa in carico da parte del Laboratorio, in sede di UVM verranno definiti anche i tempi e le modalità di frequenza;
- a seguito di segnalazione da parte dell’Assistente Sociale Responsabile del Caso, anche in collaborazione con altri eventuali servizi coinvolti (Centro di Salute Mentale, Servizio inserimento Lavorativo, Servizio Educativo Domiciliare ecc): anche in questo caso occorre discutere la proposta in sede di UVM dove verrà definita l’eventuale fase di osservazione/orientamento e la presa in carico definitiva.

Il Laboratorio "cASPita!" è gestito con modalità diretta da parte di ASP con personale dipendente nella figura professionale dell'educatore.

L'attività che si realizza nel Laboratorio "cASPita!" si incentra su:

- **L'Officina** – attraverso la collaborazione con Aziende del territorio vengono svolte lavorazioni conto terzi di varia tipologia a titolo esclusivamente esemplificativo quali: assemblaggio componenti meccaniche, elettriche ecc; assemblaggio e/o confezionamento minuterie, packaging anche di prodotti alimentari protetti;
- **L'Atelier** – realizzazione in proprio di manufatti artigianali come accessori di cuoio e pelle, bomboniere e piccola oggettistica d'arredo, produzione carta riciclata decorativa artigianale, piccola editoria manifatta (partecipazioni, volantini, pubblicazioni varie), oggettistica a contenuto artistico e gadget promozionali.
- **La Bottega** – commercializzazione, nello spazio negozio, dei manufatti artigianali realizzati sia nell'Atelier interno di produzione in proprio, sia nei laboratori protetti dei vari servizi di ASP (Comunità alloggio, Centro diurno anziani, CRA, CSRR Il Melograno) e in modo prevalente del Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili "I Portici".

La commercializzazione dei prodotti realizzati nei laboratori occupazionali e socio-riabilitativi dei diversi servizi di ASP che avviene all'interno della "Bottega" non ha fini di lucro.

La vendita dei manufatti e dei prodotti serve per dare significato, compiutezza e riconoscimento all'impegno e all'attività degli ospiti e utenti dei servizi.

L'attività di commercializzazione, dei manufatti prodotti nei diversi servizi, è realizzata in coerenza con i contenuti del "Regolamento per la destinazione degli incassi derivanti dal lavoro e commercializzazione dei prodotti dei laboratori protetti" predisposto da ASP e tutt'ora vigente.

Asp riconosce in favore dell'utenza impegnata a svolgere le lavorazioni nel Laboratorio Caspita, un "incentivo terapeutico-riabilitativo" definito sulla base della deliberazione n. 11 adottata dall'ex Consiglio di Amministrazione in data 07/04/2014, che a seconda del progetto ha le seguenti caratteristiche:

- per gli utenti con progetti formativi in ragione dei programmi di massima presenza (5 giorni su 5 max 20 ore) realizzati nel laboratorio si definisce il limite di € 200,00 mensili come valore massimo riconosciuto per mesi da 21 gg di attività. I progetti realizzati con interventi inferiori o superiori al massimo vengono proporzionalmente ricalibrati. L'incentivo terapeutico riabilitativo è strettamente collegato alla presenza in attività;
- per gli utenti con progetti di mantenimento, si definisce il limite di € 160,00 mensili come valore massimo riconosciuto per mesi da 21 gg di attività. I progetti realizzati con interventi inferiori o superiori al massimo vengono proporzionalmente ricalibrati. L'incentivo terapeutico riabilitativo è strettamente collegato alla presenza in attività.

A tal fine:

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento è volto a disciplinare i rapporti con i soggetti terzi che commissionano le lavorazioni al Laboratorio "cASPita".

Le prestazioni richieste dalle aziende terze e rese dagli utenti devono adeguarsi al quadro complessivo delle caratteristiche, attitudini e bisogni dei singoli utenti e alle caratteristiche anche organizzative del Laboratorio che rimane un servizio socio sanitario.

E' buona norma/prassi definire per iscritto (anche per mail) quegli aspetti gestionali ed operativi afferenti alle diverse lavorazioni e in particolare tipologia di lavorazione, corrispettivo importo al pezzo e tempi di consegna.

Le commesse per le lavorazioni richieste dalle aziende terze saranno ricevute dal coordinatore dell'Laboratorio Caspita o da uno degli educatori: per ogni azienda terza viene identificato un **referente** nei confronti dell'azienda medesima. Anche le aziende terze a loro volta dovranno individuare al proprio interno un referente che si rapporti

con il coordinatore/educatore per quanto necessario ai fini di un esatto adempimento delle prestazioni rese e per tutti gli aspetti gestionali ed operativi afferenti alle stesse.

L'azienda terza, qualora il referente individuato per gli aspetti gestionali ed operativi afferenti alle lavorazioni non svolga anche mansioni di natura economica e commerciale, provvederà al primo contatto con il coordinatore/educatore di Asp ad indicare anche il proprio referente interno cui riferirsi per tali aspetti.

Per ogni azienda terza potranno essere rese più lavorazioni e per ogni lavorazione deve essere:

- preventivamente definita la tipologia (es. assemblamento, confezionamento, etichettatura, occhiellatura, profilatura, ecc...);
- preventivamente pattuito il corrispettivo dell'importo al pezzo, confermato per iscritto (anche via mail);
- valutata ed accettata da parte del referente del Laboratorio Caspita la nuova lavorazione in quanto verificata realizzabile all'interno degli spazi dedicati, senza che ciò comporti per Asp ulteriori oneri di adeguamento degli stessi. Qualora la lavorazione richiesta comporti oneri di adeguamento dei locali dovrà esserne valutata ad insindacabile giudizio di Asp la sostenibilità e qualora i costi fossero ritenuti non sostenibili, è rimessa alla facoltà della medesima di non accettare la lavorazione richiesta. Oppure in caso di accettazione, di determinare l'aumento del prezzo a pezzo per ogni tipo di lavorazione ovvero di valutare la necessità di una contribuzione economica, da parte dell'azienda terza, da valere quale liberalità ai fini di rendere adeguati i locali alle lavorazioni richieste;
- escluso l'utilizzo di prodotti chimici salvo diversa valutazione e nulla osta del medico competente e del RSPP di ASP;
- data dimostrazione, a cura di un incaricato dell'azienda terza, di come deve essere realizzato il prodotto e del risultato atteso rispetto al prodotto finito, provvedendo ad illustrare i vari passaggi da compiere per ottenerlo.
- fornito a cura dell'azienda terza tutto il materiale utile alla realizzazione del prodotto finito nella quantità necessaria alla realizzazione del numero di pezzi richiesti. Qualora il materiale fornito fosse in misura maggiore o minore alla "commessa", sarà cura del referente di Asp assumere contatti con il referente indicato dall'Azienda terza al fine di provvedere alla tempestiva integrazione del materiale risultato insufficiente ovvero al fine di concordare cosa fare dell'eventuale materiale risultato in esubero.
- consegnato presso il laboratorio il materiale per le lavorazioni e ritiro del prodotto finito a cura dell'Azienda Terza anche in ragione dell'eventuale distanza tra il laboratorio Caspita e il luogo di ritiro e consegna indicato dall'Azienda terza; a meno di accordi scritti, anche via mail, che vedano il Laboratorio Caspita coinvolto nelle attività di ritiro e consegna dei materiali;
- consegnato presso il laboratorio il materiale per le lavorazioni corredato dai relativi documenti di trasporto ed Asp è tenuta a fare il carico delle stesse nel programma di contabilità; dal momento della presa in carico del materiale, ASP se ne assume la responsabilità e ne risponde tramite assicurazione RCT, anche per eventuali imprevisti/danni anche nei momenti di trasporto.
Viene parimenti emesso documento di trasporto per il materiale finito e ritirato dall'Azienda terza presso il Laboratorio o consegnato da ASP presso l'Azienda terza stessa sulla base di accordi specifici.
- concordata la tempistica di consegna delle lavorazioni. Tuttavia, a fronte della fragilità dell'utenza addetta alle lavorazioni e di eventuali imprevisti che possono derivarne, il termine di consegna fissato non può intendersi perentorio e non comporterà per Asp alcun ulteriore onere o penale, assumendosi, a tal fine, l'azienda terza il rischio d'impresa. Resta fermo che l'Azienda terza e il Laboratorio andranno a concordare nuove tempistiche di consegna condivise da entrambe le parti. Similmente, non trattandosi di attività lavorativa in senso stretto, il rispetto dei tempi di consegna ovvero della completa e piena realizzazione delle lavorazioni, è collegata all'effettiva possibilità del servizio di rispondervi, prevalendo sempre l'interesse pubblico sotteso alle attività di ASP;
- definita la modalità di pagamento, a fronte di emissione di fattura, con bonifico normalmente a 30 giorni o eventuale tempistica differente da concordare tra le parti.

Il Laboratorio Caspita provvede ad operazioni di **verifica e controllo** del materiale consegnato dall'Azienda terza, che potrebbe essere segnalato come difettoso prima della lavorazione e riconsegnato previa comunicazione. La verifica e il controllo vengono realizzati anche sui prodotti sia in corso di lavorazione che lavorati e se riscontrati come non lavorati correttamente vengono "resi" e non conteggiati ai fini della fatturazione. Mentre i prodotti lavorati conformemente vengono consegnati e fatturati.

ASP declina qualsiasi **responsabilità** in merito ad eventuali vizi e/o difetti che dovessero essere riscontrati sui pezzi lavorati, con rinuncia dell'azienda terza a qualsivoglia pretesa di carattere risarcitorio, di indennizzo, di riduzione del prezzo, di rivalsa ed a qualsiasi titolo e ragione.

L'azienda terza **è esclusiva responsabile nei confronti dei propri clienti**. E' escluso qualsiasi rapporto diretto tra Asp/Laboratorio Caspita ed i clienti dell'azienda terza.

Art. 2 – Strumentazione

Le strumentazioni volte a consentire le lavorazioni sono solitamente fornite da Asp e di proprietà di quest'ultima. Tuttavia, laddove le lavorazioni commissionate richiedano l'utilizzo di strumentazione che non è nella disponibilità del laboratorio e dunque di Asp, l'azienda terza dovrà fornire e/o integrare la strumentazione necessaria all'esecuzione delle prestazioni richieste.

La strumentazione messa a disposizione dall'Azienda terza in corso di utilizzo per le lavorazioni concordate, sarà manutentata ed eventualmente sostituita in caso di guasti, da parte dell'azienda terza stessa.

La strumentazione all'occorrenza fornita dall'azienda che commissiona l'attività potrà essere utilizzata per le prestazioni richieste da quest'ultima ovvero, medio tempore, anche per altre prestazioni svolte nell'ambito del Laboratorio Caspita e sarà restituita all'azienda che l'ha fornita solo se espressamente richiesto da quest'ultima. Su espressa volontà dell'Azienda terza, la strumentazione potrebbe entrare in possesso del laboratorio quale liberalità ed essere iscritta tra i cespiti di ASP. In questo caso la manutenzione successiva sarà a carico di ASP.

L'Azienda terza consegna la strumentazione con dichiarazione di conformità e indicazione delle manutenzioni periodiche necessaria che saranno sempre a carico dell'Azienda terza a seguito delle quali rilasciano certificazione di avvenuta manutenzione e riconfermano la conformità tecnica della strumentazione.

Art. 3 - Personale di Asp e la capacità recettiva del servizio

Il personale che presta servizio presso il Laboratorio Caspita è composto da un educatore coordinatore per 18 ore settimanali, 4 educatori professionali.

Gli attuali spazi del Laboratorio consentono la compresenza massima di 18/20 utenti per modulo di attività, il numero di educatori professionali contemporaneamente presenti è rapportato al numero di utenti in rapporto di 1 su 4 o su 5 ragazzi.

Non si configura in alcun modo l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra Asp e utenti del Servizio.

L'amministrazione di Asp provvede ad elaborare i cedolini utili al riconoscimento ed al pagamento dell'incentivo terapeutico-riabilitativo.

Art. 4 – Orari di apertura

Il Laboratorio è aperto dal lunedì al venerdì per un minimo di 5 e un massimo di 7 moduli settimanali da 4 ore cadauno (5 moduli mattutini dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e 2 moduli pomeridiani dalle ore 13.00 alle ore 17.00). La variazione del n. di moduli dipende dal n. di utenti frequentanti il laboratorio. Per favorire l'accesso in autonomia, tenuto conto degli orari dei mezzi pubblici, è previsto l'ingresso degli utenti a partire dalle ore 7.30. Le lavorazioni conto terzi richieste devono essere necessariamente svolte nell'ambito di tale monte ore.

Sono inoltre previste aperture straordinarie del punto vendita nel periodo natalizio oltre alla partecipazione a ad eventi organizzati sul territorio nel corso dell'anno.

Seguendo il calendario di chiusura di molte delle aziende committenti il lavoro conto terzi, il Laboratorio osserva un periodo di chiusura estiva nel mese di agosto, nel periodo natalizio e al termine del periodo pasquale.

Art. 5 - Assicurazioni

L'ASP provvede direttamente per i propri dipendenti che operano al Laboratorio come per gli utenti dello stesso in progetto di formazione, alla assicurazione INAIL e RCT. L'INAIL per i progetti di osservazione e orientamento in collaborazione con altri enti/servizi viene così attivata:

- da ASP per i progetti di osservazione del Servizio inserimento lavorativo e del Servizio Sociale Territoriale;
- dall'Istituto scolastico per i percorsi di orientamento in uscita dal percorso scolastico;
- dall'ente gestore del Servizio Educativo Domiciliare per i progetti di osservazione realizzati in collaborazione con tale servizio.

ASP quando non attiva direttamente l'INAIL riceve dal soggetto sopra indicato, prima dell'attivazione del percorso di orientamento o del progetto osservativo, la comunicazione degli estremi assicurativi.

I locali ove si svolgono le lavorazioni godono di idonea copertura assicurativa.

Art. 6 - Norme finali e di salvaguardia

Il presente regolamento è vincolante per le Aziende terze e dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante delle stesse, per presa visione ed accettazione delle clausole e condizioni in esso contenute, al momento dell'attribuzione della prima "commessa", da intendersi conosciuto ed accettato anche per le commesse successive da parte della medesima azienda, salvo intercorrano eventuali modifiche allo stesso che all'uopo Asp avrà cura di rendere note tempestivamente ai fini di una nuova sottoscrizione.

Il presente regolamento si applica anche ai rapporti in essere al momento della sua entrata in vigore.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge in materia, vigenti per le amministrazioni pubbliche

Le norme contenute nel presente regolamento si intendono non applicabili se in contrasto con sopravvenute norme vincolanti di leggi statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio. E viene sottoscritto per acquisizione e conoscenza dalle aziende terze che commissionano le lavorazioni al Laboratorio "cASPita".

Data _____ Azienda terza _____ rappresentata da _____

firma _____